



settimo milanese IL COMUNE

Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Sped. in Abb. Postale Gruppo IV/70%

Anno I - N. 1 - Novembre 1984

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DELL'ANCI A RIMINI

Prospettive incerte per gli Enti Locali

Gli amministratori hanno discusso di autonomia impositiva, di mutui, di finanziamenti. I problemi derivanti dall'anticipo al maggio 1985 delle elezioni amministrative

A fine settembre si è svolta a Rimini l'Assemblea Nazionale dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), nel corso della quale è stato fatto il punto della situazione in cui versano gli Enti Locali, con particolare riferimento alla formazione dei bilanci di previsione per il 1985, alla mancata riforma dell'ordinamento comunale e provinciale e dell'autonomia impositiva, alla situazione degli Amministratori. In questi quattro giorni gli Amministratori hanno maturato la convinzione che la situazione è articolata e complessa e che le prospettive sono molto incerte, in quanto le proposte di legge per il riordino delle questioni esposte, difficilmente verranno approvate prima della prossima scadenza delle elezioni amministrative del 1985. Queste considerazioni trovano maggior forza anche perché vi è una richiesta di anticipare le elezioni amministrative al 15 o 12 maggio, in quanto vi è anche il problema delle elezioni del Presidente della Repubblica. Qual è stata la posizione assunta dai Comuni in proposito? I comuni hanno ribadito la propria disponibilità all'anticipo delle elezioni amministrative, purché si rimanga all'interno dei limiti previsti dalle disposizioni legislative vigenti in materia. Hanno ribadito, inoltre, l'esigenza che da parte del Governo si faccia il possibile per rendere fattibile l'approvazione dei bilanci di previsione 1985 entro il 31.12.1984. Ciò è possibile percorrendo due strade: quella di apportare velocemente le modifiche richieste alla Legge Finanziaria, oppure, quella di adottare provvedimenti che, stralciando dalla Legge Finanziaria la parte interessante i Comuni, permettano una veloce stesura dei Bilanci Comunali. L'approvazione dei Bilanci di Previsione entro il 31.12.1984 rappresenterebbe un

fatto estremamente positivo perché si arriverebbe alle elezioni amministrative con i bilanci già predisposti e, di conseguenza, solo con un bilancio gestibile sin dall'1.1.1985 è possibile esercitare un controllo più efficace della spesa pubblica, evitando così sprechi di gestione e consentendo di avviare, pur in modo limitato, forme di programmazione.

Per permettere ai Comuni di procedere alla elaborazione di bilanci di previsione in pareggio, è indispensabile che vengano garantiti i trasferimenti del 1984, più il 7% (tetto programmato d'inflazione) e che il Governo prenda precise decisioni in merito ad alcune questioni:

L'autonomia impositiva, che nello specifico significa dare ai Comuni la possibilità di individuare autonomamente aree di imposizione propria. Vi è stata da parte dei Comuni la richiesta di riconoscere loro tale autonomia, e che la stessa deve avere un ampio raggio di intervento sulle diverse categorie sociali, senza discriminanti, ed inoltre si deve intendere come integrativa e non sostitutiva ai trasferimenti dello Stato.

I mutui, da molte parti si sostiene che i ratei dei mutui debbano essere tutti a carico dei Comuni, finalizzando le nuove entrate che questi possono realizzare alla copertura delle spese correnti. Per poter procedere in questo senso è però necessario realizzare una enorme autonomia impositiva vincolata, soprattutto in relazione alle esigenze di intervento in alcuni settori fondamentali come il risanamento ambientale, le strade, le fognature, ecc. ed al fatto che la durata di ammortamento dei mutui varia da 10 a 15 anni.

I Comuni concordano che debba essere l'ANCI a verificare con il Governo e con le forze presenti

(segue a pagina 8)



IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE COL MINISTERO DELLA DIFESA

Un obiettore prende servizio nel nostro Comune

Svolgerà funzioni nel settore dei Servizi Sociali

In attuazione della convenzione stipulata lo scorso dicembre fra il Ministero della Difesa e l'Amministrazione Comunale, ha preso servizio il primo dei due obiettori di coscienza destinati al nostro Comune.

Come stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n° 124 del 9.7.83, l'obiettore svolge funzioni varie, per lo più di supporto al settore Servizi Sociali che raggruppa diverse attività che vanno dai servizi sociali alla sanità, dall'istruzione alla cultura, dallo sport al tempo libero; in particolare si occupa del servizio trasporto di ragazzi handicappati che quotidianamente si recano in Istituti specializzati o che si sottopongo-

no a terapie riabilitative a Milano o nell'hinterland.

Si è dato avvio a questo servizio in questi giorni, in concomitanza con la riapertura dei centri interessati e con la consegna di uno speciale pullmino; attualmente si stanno contattando i potenziali utenti onde evitare, nel limite del possibile, ulteriori disagi a chi già si trova in una situazione di svantaggio.

Si sta così sostituendo progressivamente il servizio che gli anni scorsi veniva affidato parzialmente al Comune di Cornaredo e per il rimanente ad un autonoleggio, con il servizio gestito direttamente dal Comune, ottenendo una

sensibile riduzione della spesa e fornendo un servizio qualitativamente migliore.

Rilevata inoltre la necessità di potenziare il servizio di assistenza domiciliare per anziani e le funzioni di collegamento con Rho per la consegna dei prelievi effettuati presso l'ambulatorio comunale, si intende affidare all'obiettore anche tali mansioni.

Un successivo passo si potrà compiere quando si renderà disponibile un altro obiettore, infatti si andrà a potenziare l'Ufficio Ecologia, attualmente costituito da una sola, per altro validissima, persona.

Massimo Chiesa

All'interno

- Mister Computer entra negli Uffici comunali
- Per un rapporto migliore tra vigile e cittadino **a pag. 2**
- Le attività integrative comunali: un servizio che tiene conto delle esigenze dei cittadini
- Inaugurato il nuovo Centro Sportivo **a pag. 3**
- Costo asili nido: riaperta la polemica
- La rete fognaria è ormai quasi tutta realizzata
- Graduatorie per l'assegnazione di alloggi IACPM **a pag. 4**
- Settimo Milanese ha un suo piano per le aree a verde ed i parchi **a pag. 5**
- Invito a teatro 1984-85
- Alcuni libri in biblioteca **a pag. 6**
- Due nuotatori della DDS nella nazionale italiana
- Il panorama calcistico di Settimo Milanese
- Corsi di tennis e di nuoto **a pag. 7**
- Il Corpo Musicale di Settimo Milanese: un ambiente sano e sereno per apprendere la musica **a pag. 8**

A Settimo un pullmino per portatori di handicaps

Può trasportare 8 persone e 3 carrozzine



Nei giorni scorsi è stato consegnato al Comune di Settimo Milanese il nuovo pullmino acquistato per il servizio di trasporto degli handicappati.

Il mezzo può trasportare 8 passeggeri e tre carrozzine per il trasporto di persone con handicap nella parte centrale; è inoltre dotato di un impianto pneumatico mediante il quale tali carrozzine possono essere sollevate al piano dei sedili e riabbassate al livello stradale.

Attualmente il pullmino, viene utilizzato per il trasporto di alunni delle scuole medie oltre che per accompagnare alcuni ragazzi in centri specialistici di Milano e provincia.

CdR

PER UNA MAGGIORE AUTOMAZIONE

Mister Computer entra negli Uffici comunali

Ne usufruiscono già gli uffici Anagrafe e Ragioneria. Entro breve tempo saranno operativi altri due programmi: uno relativo al servizio elettorale e l'altro alla bollettazione del metanodotto

Alla base di una corretta funzionalità del Comune c'è un sistema informativo che si basa sulla comunicazione diretta tra il personale ed i vari uffici, mediante il passaggio di informazioni, di dati e la trasmissione di carte e documenti.

Il sistema informativo in vigore, di tipo manuale, presentava delle carenze ed andava migliorato al fine di rendere più veloce, funzionale ed efficiente sia il passaggio delle notizie tra gli uffici sia, di conseguenza, il rapporto con i cittadini. Da queste considerazioni è nata l'esigenza di dare vita all'automazione del sistema informativo, con l'obiettivo di supportare alle risorse umane, strumenti ed attrezzature efficienti, che diano maggiori certezze e celerità nel disbrigo delle pratiche quotidiane da parte della struttura burocratica e siano in grado, mediante l'ausilio di appositi programmi, di risparmiare quote rilevanti di lavoro ripetitivo ed in molti casi dequalificante. Intrapresa la strada dell'automazione degli uffici ed acquistato un elaboratore dati, si è dato avvio ad alcune procedure già operative. Chiediamo ora al "cervello" dell'elaboratore di presentarsi.

D. - Come ti chiami?

R. - Mi chiamo DPS-4 e sono nato in Italia in un'azienda che è di origini americane (la Honeywell).

D. - Come sei arrivato a Settimo Milanese?

R. - Sono arrivato a Settimo Milanese grazie all'interessamento congiunto di varie persone: dagli Amministratori locali agli Amministratori dell'USSL 68 di Rho ad altre ancora, più lontane, che ne hanno approvato l'operato (Regione Lombardia). Queste persone mi hanno scelto perché hanno pensato che in un futuro non troppo lontano potrà dialogare, probabilmente attraverso i cavi del telefono, con i miei fratelli presenti nel territorio: a Cornaredo, Lainate, Bareggio, Pero ed alla USSL 68 di Rho.

D. - Quali benefici porti ai Comuni?

R. - Il nostro dialogo porterà (ed in parte già porta) dei benefici a chi, giornalmente, si trova a dover affrontare problemi di reperimento dati quali: 1) conoscere quante e quali persone si trovano al di sopra, al di sotto o all'interno di determinate fasce di età; 2) sapere la distribuzione della popolazione sul territorio (studenti, lavoratori, pensionati, ecc.) ed avere in modo tempestivo i dati relativi ai nuovi nati, agli emigrati, agli immigrati e, purtroppo, ai deceduti; 3) essere in grado di valutare se affrontare o no delle spese per opere pubbliche e servizi, oppure, conoscere quanto denaro è necessario per la gestione del Comune.

D. - Qual è la tua vita produttiva?

R. - La mia vita produttiva a Settimo Milanese è per ora agli inizi e non tutti i progetti che sono stati fatti su di me si sono realizzati. Infatti, non sempre è facile per voi (ma anche per me) instaurare un colloquio proficuo.

D. - A cosa è dovuto ciò?

R. - Perché a volte mi chiedete cose che vi siete immaginati io possa fare, magari leggendo qualche romanzo di fantascienza! Purtroppo non è così: lo svolgo solo quello che mi viene impartito da voi, solamente che lo faccio ad una velocità mille volte più grande, a patto che mi vengano sottoposti i dati in maniera

molto precisa. Perciò vi chiedo scusa e vi prego di avere pazienza se a volte non mi bastano i vostri "input".

D. - Quale prospettiva di sviluppo futuro ci può essere a questo proposito per il Comune?

R. - Ho saputo, da chi mi circonda, che probabilmente giungeranno a Settimo Milanese anche le "nuove generazioni": si tratta di piccoli "personal computer" per la gestione decentrata degli uffici. Questi "piccoli cervelli" avranno il compito di sveltire le pratiche degli uffici, memorizzando tutta una serie di dati ed evitando di doverli riscrivere in continuazione.

D. - Ritieni che questa scelta sia valida?

R. - Sì, questa decisione mi conforta, infatti, non sarebbe funzionale se, mancando la mia presenza per un qualsiasi guasto, si fermassero tutti gli uffici del Comune. È poi necessario ed indispensabile che questi nuovi fratelli abbiano la possibilità di collegarsi e di poter parlare con me in modo da poterci scambiare vicendevolmente le informazioni in un proficuo lavoro.

D. - Che linguaggio usi?

R. - Io parlo il linguaggio COBOL ed un linguaggio TIPO-COBOL (COBOL - TPS) per i colloqui via video.

D. - Quali uffici usufruiscono del tuo apporto?

R. - Ne usufruiscono gli uffici: Anagrafe e Ragioneria. Infatti, i programmi già operativi si riferiscono al servizio dell'anagrafe, dello stato civile, del personale ed alla gestione del bilancio. Entro breve opereranno altri due programmi: uno relativo al servizio elettorale e l'altro che riguarda la bollettazione del metanodotto, gestita direttamente dagli uffici comunali. Già con la prossima esazione si procederà, in via sperimentale, ad emettere una doppia bollettazione (la solita effettuata presso il centro meccanografico utilizzato sino ad oggi e quella gestita dal nostro servizio), sino ad arrivare ad un'unica bollettazione svolta dagli uffici comunali. Con questa scelta ci si pone l'obiettivo di eliminare il più possibile i rischi di errore, nonché di avere sempre presente la situazione dei movimenti degli utenti e delle riscossioni.

C.E.D.



SI DEVONO SUPERARE PREGIUDIZI E PREVENZIONI

Per un rapporto migliore tra vigile e cittadino

L'impegno dell'Amministrazione comunale per una nuova cultura più aperta ad un rapporto positivo ed obiettivo tra cittadini e Vigilanza Urbana

In questo numero del giornale vogliamo affrontare un problema che pensiamo sia molto sentito dai cittadini e che è presente anche agli Amministratori: quello della Vigilanza Urbana. Questo problema va analizzato attentamente in quanto è necessario arrivare ad un diverso rapporto tra i cittadini ed i Vigili Urbani, ad un rapporto di collaborazione e di reciproca comprensione. Che cosa significa diverso rapporto? Penso che il tema vada affrontato senza pregiudizi o prevenzioni, sapendo che il compito del Vigile Urbano è quello di far rispettare le Leggi ed i Regolamenti e che tale compito non sempre è facile e leggero. È però auspicabile che tale dovere venga sempre più affrontato con un'ottica che privilegi i momenti di educazione dei cittadini, di prevenzione e solamente in una fase successiva attraverso la repressione, altrimenti si rischia di instaurare nel cittadino la convinzione di subire un torto e di vedere il vigile Urbano come nemico. È un rischio che va recuperato velocemente ed a questo proposito l'Amministrazione Comunale ha attuato alcune iniziative che tendono a risolvere il problema. La prima riguarda un'azione di prospettiva e si rivolge ai futuri cittadini, ai ragazzi delle Scuole. Attraverso corsi di educazione stradale si tende ad insegnare ai ragazzi le norme fondamentali

della viabilità e del codice della strada, a fare cioè, un momento di educazione, ma anche a fare sì che tra i Vigili ed i futuri cittadini si instauri un nuovo rapporto di dialogo ed uno spirito di collaborazione. L'obiettivo è anche quello di far capire che il Vigile Urbano è al servizio dei cittadini e che deve essere aiutato a fare il suo lavoro e con lo stesso è possibile instaurare un rapporto franco e positivo. Un'altra iniziativa riguarda l'organizzazione costante di corsi di aggiornamento per i nostri Vigili Urbani.

Attraverso tali corsi si tende a raggiungere principalmente due finalità: quella di consentire un aggiornamento ed un approfondimento sulle leggi e sulla loro applicazione e di confrontarsi con le esperienze compiute dai Vigili di altri Comuni; l'altra finalità è quella di far crescere nel Vigile la consapevolezza di essere al servizio del cittadino in modo da instaurare un rapporto di fiducia e di reciproca collaborazione. Altri momenti ed iniziative si possono studiare, come per esempio quello di istituire momenti di incontro fra i cittadini ed i Vigili per affrontare ed approfondire i problemi inerenti la viabilità, la conoscenza del codice stradale, dei regolamenti comunali. In tal senso esiste la disponibilità e volontà dell'Amministrazione Comunale ad aprire un dialogo fra i cittadini e Vigili Urbani che porti ad un

rapporto nuovo. È necessario che fra le due parti, al di là dei problemi personali che ogni cittadino può avere quando incorre in un'infrazione e che ogni Vigile trova quando deve far applicare la legge, emerga una cultura diversa e più aperta ad un rapporto positivo ed obiettivo. L'ideale sarebbe quello di arrivare ad un rapporto di collaborazione tale che cancelli dal pensiero del cittadino l'idea del Vigile Urbano cattivo, nemico, ma anzi lo faccia diventare un amico che ha il compito di far rispettare le leggi ed i regolamenti e che va aiutato ad assolvere il suo lavoro nel modo migliore possibile. Su questa strada è necessario uno sforzo da parte di tutti: di grande pazienza e spirito di comprensione da parte dei Vigili Urbani, di buona volontà, collaborazione e comprensione da parte dei cittadini.

Un paese moderno e civile si vede anche nel modo in cui si affrontano e vengono vissuti questi rapporti.

Settimo Milanese è un paese moderno e civile?

Io ritengo di sì e penso che, recuperando un dialogo positivo tra i nostri Vigili ed i cittadini, aiutiamo anche la nostra comunità a continuare a mantenere e ad affermare tali caratteristiche di civiltà e di progresso.

Franco Leofreddi

L'UFFICIO VIGILANZA INFORMA

Tassa speciale sui mezzi alimentati a gas o a metano

Possiede un'auto alimentata a gas o a metano? Faccia attenzione a queste scadenze: 18 Novembre 1984 - 1° Gennaio 1985.

La legge 21/7/1984 n. 362 ha istituito una tassa speciale per le autovetture e gli autoveicoli alimentati con gas di petrolio liquefatto o con gas metano adibiti al trasporto promiscuo di persone e cose. La tassa speciale si applica in relazione alla potenza fiscale del veicolo, a partire dal periodo fisso che inizia dal 1° Gennaio 1985, e precisamente:

- L. 15.000 annue per ogni cavallo fiscale del motore alimentato a gas.
- L. 10.500 annue per ogni cavallo fiscale del motore alimentato

con metano.

- per gli autoveicoli con potenza fino a 15 cavalli fiscali è dovuto un superbollo di L. 165.000 annue per il gas e L. 105.000 annue per il metano.

Tale tassa deve essere corrisposta anche se l'impianto di alimentazione a gas non risulta funzionante. Per le autovetture da noleggio da rimessa e per servizio pubblico da piazza la tassa è ridotta del 50%.

Adempimenti. I proprietari delle autovetture di cui sopra devono: — Se l'impianto a gas è stato installato prima del 25 luglio 1984: a) entro il 21 novembre 1984 l'utente deve aggiornare la tassa di circolazione alla Moto-

rizzazione Civile; b) entro 30 giorni dall'avvenuto aggiornamento alla Motorizzazione Civile chiedere l'aggiornamento sul foglio complementare al PRA (Pubblico Registro Automobilistico). — Se l'aggiornamento alla Motorizzazione Civile fosse stato fatto prima del 25 luglio 1984 bisogna chiedere l'annotazione al PRA entro il 21 novembre 1984. — Per tutti gli impianti installati dopo il 25 luglio 1984 l'utente deve chiedere: a) entro 15 giorni dalla trasformazione l'aggiornamento alla Motorizzazione Civile; b) entro 30 giorni l'aggiornamento al PRA. (I 15 e 30 giorni decorrono dalla data che l'installatore è tenuto ad apporre con proprio timbro sulla carta di circolazione).

Sanzioni: La mancata o ritardata richiesta oltre i termini suddetti dell'aggiornamento alla Motorizzazione Civile comporta l'applicazione di una supertassa di L. 1.500.000; la stessa sanzione si applica ai proprietari che, avendo richiesto tempestivamente l'aggiornamento della carta di circolazione, non richiedano o richiedano oltre il termine previsto al Pubblico Registro Automobilistico la conseguente annotazione. Per informazioni più dettagliate gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio Vigilanza Urbana dalle ore 9,00 alle ore 12,00 nei giorni feriali.

Il Comandante della Vigilanza Urbana (Paolo Pesaresi)

LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE COMUNALI A SETTIMO MILANESE

Un servizio che tiene conto delle esigenze dei cittadini

Il Comitato di Redazione ha ritenuto di intervistare l'Assessore competente per approfondire tutta la problematica riguardante le Attività Integrative Comunali a Settimo Milanese.

D. - Quale giudizio esprime sull'anno scolastico passato?

R. - Credo di poter dare un giudizio estremamente positivo, sia per i livelli di partecipazione al servizio, sia da un punto di vista didattico-educativo.

D. - Per quale motivo giudica positiva la partecipazione alle attività?

R. - Innanzitutto è questo un dato che va aumentando di anno in anno. Infatti, nei primi anni di attività si era riscontrato un fenomeno preoccupante: il numero dei partecipanti andava progressivamente calando durante il corso dell'anno rispetto alle iscrizioni iniziali, soprattutto nei mesi primaverili. Tutto ciò nasceva dalla considerazione che da parte dei genitori vi era la convinzione che il doposcuola fosse solo un luogo sicuro per i propri figli, dove al massimo venivano svolti i compiti correttamente e che, comunque, potesse essere abbandonato in ogni momento a piacere. Negli ultimi anni invece il rapporto fra iscritti e frequentanti è rimasto costante, raggiungendo n. 360 partecipanti.

D. - In che modo si è intervenuti per evitare il calo di frequenze?

R. - Si è intervenuti su più fronti: cercando di migliorare l'organizzazione per rendere il servizio più adeguato alle esigenze dei cittadini, ad esempio facendo iniziare tutti i servizi scolastici quasi contemporaneamente alla scuola statale; rendendo più efficiente ed adeguata alle diverse esigenze la refezione scolastica.

Ritengo, comunque, che lo sforzo maggiore sia stato profuso per l'impostazione del servizio dal lato didattico-educativo, ricercando la serietà e la professionalità negli educatori preposti a questa importante opera educativa.

D. - In cosa si è concretizzata la nuova impostazione data ai servizi sociali scolastici?

R. - Innanzitutto, per quanto riguarda il servizio di refezione, è stata predisposta una nuova tabella dietetica che rispetta le esigenze alimentari dei ragazzi, ma incontra anche una maggiore appetibilità da parte degli stessi. Questo sforzo ha certamente comportato un aggravio di spesa notevole, soprattutto nei costi delle derrate alimentari. Sono partiti anche nelle frazioni di Seguro e Vighignolo i servizi di pre e post-scuola, servizi gratuiti, che consentono agli alunni aventi entrambi i genitori che lavorano, di accedere con sicurezza ai locali scolastici, prima dell'orario di lezione.

D. - E dal lato didattico-educativo cosa è stato fatto?

R. - Questo settore così importante è stato particolarmente potenziato per la buona riuscita delle attività parascolastiche: ricercando la massima professionalità negli educatori, affidando la responsabilità didattica e di coordinamento del servizio al Direttore Didattico il quale, mettendo a disposizione il proprio bagaglio di professionalità ed esperienza nel settore, è riuscito a garantire un maggiore collegamento tra scuola del mattino e scuola del pomeriggio. Questo dato è stato importante per la stesura di una adeguata programmazione, predisposta in col-

Un bilancio dello scorso anno scolastico. Le prospettive e gli obiettivi dell'anno scolastico appena iniziato. Il doposcuola visto non più soltanto come "area di parcheggio". Il tempo prolungato nelle Scuole Medie ed il suo mancato finanziamento da parte dello Stato



laborazione con l'Assessorato e gli Insegnanti, e per sviluppare ulteriormente il rapporto tra i vari plessi scolastici, ottenendo così una attuazione più omogenea degli obiettivi prefissi. La ricerca di una maggiore professionalità è fondamentale per valorizzare il ruolo che Insegnanti e Specialisti svolgono all'interno di questo servizio scolastico pomeridiano.

Gli Educatori hanno trovato un giusto rapporto con i bambini, raggiungendo gli scopi d'istruzione ed educazione prefissi, attraverso il loro coinvolgimento, interessandoli alle varie attività senza stancarli ulteriormente, considerando la loro giovane età e le ore di permanenza nella scuola, creando un clima attivo ma, allo stesso tempo, sereno e disteso.

D. - Quali attività vengono svolte all'interno del "doposcuola"?

R. - L'Amministrazione Comunale, tenendo conto del dibattito che da diversi anni si sta avviando sui nuovi programmi scolastici, ha ritenuto di prendere spunto da tali elementi per determinare alcuni indirizzi all'interno delle attività integrative: ne sono un esempio l'inserimento della "lingua inglese" nel 2° ciclo scolastico, la "educazione stradale" tenuta dall'insegnante di sezione in collaborazione con la Vigilanza Urbana di Settimo Milanese, con l'ausilio di diapositive e quiz. Altre attività che vengono svolte riguardano l'educazione artistica, l'educazione musicale e canto, l'educazione fisica e, per gli alunni del 1° ciclo, le attività manipolative. Vi è, inoltre, l'opportunità di frequentare dei corsi di nuoto a condizioni agevolate e con l'assistenza di idoneo personale.

D. - Cosa ha in programma per il prossimo anno scolastico?

R. - Partendo dall'impostazione avviata in questi anni, desideriamo inserire alcuni "corsi", ad esempio sull'educazione alimentare, già sperimentati, sull'educazione sanitaria, sull'antinfantistica infantile, sugli scacchi e sul tennis come disciplina sportiva.

D. - Qual è la situazione dei costi di questi servizi?

R. - A questo proposito devo far

rilevare che la decisione dell'Amministrazione Comunale è stata di lasciare invariate le fasce di reddito e, di conseguenza, le relative tariffe. Si è compiuto un notevole sforzo per poter mantenere immutate le tariffe, in quanto i costi delle derrate alimentari sono notevolmente aumentati, rispetto al tetto programmato d'inflazione, che è il punto di riferimento che i Comuni sono tenuti ad osservare, per il trasferimento di risorse dallo Stato centrale agli Enti Locali.

D. - Qual è il costo complessivo di tali servizi e quali contributi eroga la Regione?

R. - Il costo del servizio, complessivo di tutte le voci (persona-

le, derrate alimentari, acquisto attrezzature didattiche, interventi a favore della scuola materna, acquisto materiale di cancelleria, contributo al consiglio di circolo, corsi vari, programma culturale in collaborazione con la biblioteca comunale, programmazione visite didattico-culturali, servizio trasporto alunni, attrezzature didattico-scientifiche, spese varie) ammonta a L. 710.953.000, a fronte di un contributo Regionale di sole L. 14.222.000, quando la L.R. prevedeva che la quasi totalità della spesa veniva posta a carico della Regione. Inoltre, pur essendo l'istruzione uno dei servizi principali di cui lo Stato deve farsi carico, non vi è da parte

dello stesso il minimo intervento a favore dei Comuni.

D. - Cosa ci può dire a proposito del tempo prolungato nella Scuola Media?

R. - Il tempo prolungato ritengo sia didatticamente sicuramente un passo avanti verso un nuovo tipo di scuola, un modo nuovo di insegnare e, quindi, verso una scuola a tempo pieno in grado di dare giovani più preparati ed al passo con il progresso tecnologico, con i nuovi livelli scientifici raggiunti dalla moderna produzione.

Per il nostro Comune è stata una conquista importante: gli alunni di 1° media iscritti al tempo prolungato sono 150 che hanno formato 7 sezioni, mentre le sezioni ad orario normale sono 3. Ciò dimostra che i genitori hanno compreso l'opportunità e l'importanza di raggiungere in tempi brevi l'obiettivo del tempo pieno, ed anche la disponibilità della Preside e di molti Insegnanti della Scuola a dare un maggiore impegno per sperimentazioni diverse che, mi auguro, si dimostrino positive per tutti. Il tempo prolungato ha gravato per l'Amministrazione Comunale sui servizi di trasporto e refezione: infatti, sono circa 111 gli utenti in più che usufruiscono della refezione scolastica, in aggiunta a quelli che quotidianamente utilizzano tale servizio. È superfluo ripetere che lo Stato ha deciso di sperimentare il tempo prolungato, senza però prevederne il conseguente finanziamento.

D. - Cosa comporta la mancanza di finanziamento da parte dello Stato?

R. - Comporta il fatto che il Comune, con l'aumento di 111 pasti al giorno deve, in primo luogo, porsi il problema del potenziamento della struttura e dell'incremento del personale, con i conseguenti maggiori costi che ne derivano e che ricadono sul bilancio comunale, costi per i quali dovrà essere prevista la copertura necessaria.

Inaugurato il nuovo Centro Sportivo

Sarà a disposizione delle scuole e delle società



Il giorno 10 giugno, alla presenza delle autorità cittadine, è stato inaugurato il nuovo centro sportivo situato in via Di Vittorio. Ottenuto il parere favorevole dei collaudatori, tale campo potrà essere utilizzato entro breve dalle scuole e dalle società sportive che ne faranno richiesta al Comune.

Alla manifestazione, che ha

segnato anche la chiusura delle attività integrative comunali svoltesi nell'anno scolastico 83/84, hanno partecipato gli alunni delle scuole elementari che hanno compiuto esercizi ginnici a corpo libero e agli attrezzi e che hanno dato vita a simpatiche competizioni.

Il clou della giornata è stato comunque l'intervento di alcuni

giovani atleti della Soc. Pro Patria di Milano, che hanno dato un saggio della loro abilità sia nella ginnastica a corpo libero, che nella ginnastica attrezzata, sia con complesse evoluzioni eseguite su base musicale, tra l'entusiasmo dei presenti.

Assessorato
allo sport

COME OGNI ANNO A SETTEMBRE

Costo asilo nido: riaperta la polemica

Ma questo è soltanto uno dei problemi del servizio. Un altro è quello circa l'opportunità di trovare soluzioni per assicurarne, in talune particolari occasioni, il suo funzionamento anche serale.

Anche quest'anno, come puntualmente accade ogni anno, con i primi di settembre torna a riaprirsi una polemica attorno ad alcuni servizi sociali ed in particolare sugli asili nido. Tali polemiche sorgono quasi esclusivamente sul costo del servizio.

Ritengo che questo sia solo un aspetto del problema, anche se certamente non di secondaria importanza. Infatti, molteplici sono gli aspetti che contribuiscono a determinare il costo dei servizi: dall'orario di lavoro alla qualità del servizio erogato. Dai dati emersi da una verifica effettuata a livello di zona, risulta che Settimo Milanese ha un asilo nido con una capienza di 60 posti totalmente occupati, ed inoltre è tra i Comuni che applicano le rette più basse, in proporzione al reddito pro-capite. È questo un dato estremamente positivo: e dico questo non tanto per voler fare i primi della classe, ma, piuttosto, per significare che questo dato è il frutto di un'attenta politica di gestione e di rapporti con il personale, sviluppata dall'apertura dell'asilo nido ad oggi.

Tale politica si è sviluppata anche attraverso il responsabile coinvolgimento dei genitori, del personale educativo ed ausiliario all'interno del Comitato di Gestione, che ha affrontato insieme agli Amministratori i problemi della gestione quotidiana del nido come pure la definizione del programma. Tale comportamento ha come base la considerazione che, essendo l'asilo un servizio sociale, deve garantire quei principi di parità tra moglie e marito, sanciti dalla Costituzione. Altre famiglie, per poter esercitare tale diritto, sono costrette a rivolgersi ad asili nido privati, a baby sitter, parenti, ecc. In proposito vorrei fare alcune riflessioni: la prima riguarda appunto il diritto da parte del nucleo familiare di esercitare pari dignità ed uguaglianza ed è chiaro che per garantire tali principi bisogna creare i presupposti per la loro realizzazione. La prima domanda alla quale è necessario dare risposta è la seguente: chi deve garantire quei servizi sociali che consentono al nucleo familiare di svolgere l'attività lavorativa?

Debbono essere i Comuni oppure lo Stato? Dal nostro punto di vista è lo Stato che deve garantire ai cittadini tutti quei servizi che permettono di dare attuazione a quanto recita la Costituzione Repubblicana. Considerato però che, di fatto, oggi sono i Comuni a dover intervenire in questo settore, ci sembra inutile scatenare contro di essi battaglie sfrenate, tenendo conto anche degli sforzi che si debbono compiere per cercare di salvaguardare tali principi. Con questo non intendo dire che i Comuni si debbono disinteressare a questo tipo di problema, ritengo però giusto contrastare la tendenza a demandare ad essi tutte le spese di carattere sociale, facendoli apparire come i responsabili dello spreco del denaro pubblico. Se questo è l'obbiettivo che si vuole raggiungere, allora diventa indispensabile chiedere allo Stato di assumere in prima persona questo onere, garantendo questi servizi ai cittadini e facendo diminuire in modo consistente le spese correnti dei bilanci comunali. In proposito sono inoltre da ricercare tutte le formule possibili per erogare dei servizi efficienti, cercando nel contempo di evitare il più possibile sprechi nella fase gestionale. La seconda riflessione riguarda la opportunità di trovare delle soluzioni per assicurare, in talune occasioni particolari, anche un servizio serale che permetta alla coppia che non può rivolgersi altrove, di partecipare ad attività sociali, politiche e culturali. Questo può essere garantito solo erogando un servizio serale che avrebbe una duplice finalità: da un lato quella di garantire una maggiore libertà ai genitori, senza per questo volersi sostituire ad essi nel ruolo di educatori dei propri figli, e dall'altro, questa iniziativa potrebbe anche essere un modo per far quadrare il bilancio. È mia convinzione che su questo aspetto sia necessario aprire un dibattito per ricercare le soluzioni più idonee a questo e ad altri problemi che riguardano la gestione del nido, in modo da aprire nuove prospettive per il pieno utilizzo della struttura sociale

Franco Cazzaniga

Graduatorie definitive per l'assegnazione di alloggi I.A.C.P.M.

Si informano i cittadini che hanno presentato domanda di assegnazione di alloggi che l'I.A.C.P.M. ha formulato la GRADUATORIA DEFINITIVA RELATIVA AL BANDO INTEGRATIVO DEL BACINO 21/N, pubblicato l'1.12.1982.

È possibile prendere visione delle graduatorie, che sono in giacenza presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Servizi Sociali, nei giorni ed orari di apertura dei Servizi al pubblico.

IL SINDACO

Nuovo bando

Si comunica che ai sensi della vigente legge regionale è stato indetto un BANDO GENERALE DI CONCORSO per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione o di risulta.

Potrà partecipare chi ha la residenza o presta attività lavorativa nel Comune di Settimo Milanese ed è altresì in possesso dei requisiti richiesti dal bando stesso.

Ulteriori informazioni e i moduli per la presentazione della domanda potranno essere richiesti all'uff. Servizi Sociali del Comune, negli orari di apertura al pubblico, dal 15/11 p.v.

I moduli debitamente compilati, dovranno essere tassativamente consegnati entro il 14/1/85.

La domanda dovrà essere ripresentata anche da coloro che sono già inseriti in graduatorie precedenti.



I lavori per la realizzazione del Parco di Vighignolo.

IN ATTUAZIONE DEL PIANO GENERALE COMUNALE

La rete fognaria è ormai quasi tutta realizzata

Per il suo completamento mancano soltanto i lotti 7° e 8°, per il cui finanziamento sono già stati richiesti i rispettivi mutui. Un accordo con il Comune di Milano ha evitato un elevato aumento dei costi di costruzione e di manutenzione

Il problema del risanamento ambientale e del Piano Regolatore delle acque è stato affrontato in modo consistente e programmatico dall'Amministrazione Comunale dal 1975 ad oggi. Ciò non significa che negli anni addietro tale problema non fosse tenuto in considerazione dalle precedenti Amministrazioni: infatti, in molte zone del nostro territorio, già prima del 1975 sono stati effettuati interventi consistenti di costruzione di condotti per la raccolta delle acque. Detti condotti convogliavano però le acque nei fontanili o in corsi d'acqua del nostro Comune. Dal 1975 si è cercato di affrontare il problema predisponendo un piano generale di fognatura che permettesse ai tronchi già realizzati di confluire in modo omogeneo nello stesso. Il primo atto fondamentale alla realizzazione di questo disegno è stato adottato dal Consiglio Comunale il 2.12.1977 con l'approvazione del progetto generale della rete fognaria, che prevedeva la costruzione di un collettore centrale che riunisse le frazioni e raccogliesse le varie ramificazioni esistenti per portare l'acqua di scarico all'impianto di riciclaggio previsto a nord di Via Cusago in territorio del Comune di Milano. Successivamente questa ipotesi veniva abbandonata, in quanto si concordava con il Comune di Milano di far confluire le acque di scarico o direttamente nelle loro fognature, evitando così la costruzione dell'impianto di riciclaggio.

È questa una decisione molto

importante, perché utilizzando la rete fognaria di Milano si portano le acque alla centrale di riciclaggio del Basnetto, già in fase di realizzazione, e si evitano così costi elevati per la costruzione di un apposito impianto, con i conseguenti costi di manutenzione molto elevati. Nel nostro caso dovremo invece contribuire con una quota parte ai costi di funzionamento dell'impianto del Basnetto.

Fatte queste indispensabili premesse, passo ad illustrare lo stato attuale dei lavori di realizzazione della rete fognaria del nostro Comune, lavori che sono stati suddivisi in lotti.

1° Lotto - interamente realizzato - interessante la zona villette di Seguro (Via Meucci, Schiapparelli, Koch, Curie, ecc.) per un importo complessivo di L. 336.322.000, oltre spese tecniche ed I.V.A.;

2° Lotto - interamente realizzato - interessante le Vie: Barni, Moirano, Marconi e parte di Via Edison, per un importo complessivo di L. 207.000.000 oltre spese tecniche ed I.V.A.;

3° Lotto - interamente realizzato - interessante la Via Edison, Reiss Romoli, Di Vittorio, per un importo complessivo di L. 390.734.000, oltre spese tecniche ed I.V.A.;

4° Lotto - interamente realizzato - interessante la Via Libertà, la S.S. 11, la Via Rossini, D'Adda, Garibaldini, Veneto e Don Sturzo, per un importo di L. 530.866.000 come da progetto;

5° Lotto - interamente realizza-

to - interessante le Vie Mascagni, Trieste, Pace, Venino, Mereghetti, S.S. 11, Strada per Vighignolo, Leopardi, Foscolo e Di Vittorio, per un importo di L. 527.236.000 come da progetto;

6° Lotto A e B - interessanti le Vie Sabin, Einstein, Fermi, Murri, Galvani, Reiss Romoli, Pacinotti e Forlanini, per un importo finale per il Lotto 6 A di L. 173.148.179 e per il Lotto 6 B di L. 432.281.000, come da progetti.

Allo stato attuale mancano, per realizzare definitivamente il disegno della rete fognaria, i lavori del 7° e 8° Lotto.

È già stato approvato il progetto del 7° Lotto, per un importo a base d'appalto di L. 752.074.579, che interessa le Vie Keplero, Newton, Darwin, Assiano ed inoltre comprende il collegamento della rete fognaria esistente nella zona del Villaggio Lavandai con la Via Fermi. Questa operazione permette il recupero del fontanile Patellani nel quale oggi vengono scaricate le acque della zona. Anche per l'8° Lotto è già stato approvato il progetto esecutivo, per l'importo di lire 900.000.000. Caratteristica di questo progetto è quella di raccogliere e convogliare le acque di scarico del Villaggio Cavour, che oggi confluiscono nel Fontanile Mezza Posca in territorio di Milano, nel costruendo collettore progettato dal Comune di Milano, che passerà a sud del nostro territorio (Via Cusago). È previsto, inoltre, il completamento del collettore di Via Edison che si collegherà anch'esso con quello del Comune di Milano. In proposito si fa rilevare che la parte di fognatura prevista nell'8° Lotto ed interessante la Via Cusago è già stata realizzata.

Rimane quindi da definire la realizzazione del 7° Lotto ed il completamento dell'8° Lotto, per aver concretizzato il Piano Generale della rete fognaria del nostro Comune.

A conclusione di quanto sino ad ora esposto, voglio ricordare che per la costruzione del 7° ed 8° Lotto di rete fognaria sono stati richiesti mutui alla Cassa Depositi e Prestiti, la quale ci ha concesso la somma di L. 450.000.000, e per la restante quota si è ricorsi a Banche private, tra le quali ci ha risposto in modo positivo la Banca San Paolo di Torino. Conseguentemente il Consiglio Comunale ha espresso il proprio parere favorevole all'avvio dell'iter burocratico per la stipula del mutuo in questione.



I lavori per la realizzazione del Parco Urbano a Settimo Milanese.

SUPERATA LA FASE DEGLI INTERVENTI SALTUARI

Settimo Milanese ha un suo piano per le aree a verde ed i parchi

Si tratta di un vero e proprio sistema di interventi su tutto il territorio comunale dal Parco Urbano, al Parco di Vighignolo, a Piazza del Mercato di Vighignolo al Parco Lodi e che si inserisce in un'ottica di servizi ad uso pubblico destinati a dare un contributo per elevare la qualità della vita.

In questi ultimi tempi l'Amministrazione Comunale ha compiuto uno sforzo particolare nell'impostare un programma coordinato finalizzato alla realizzazione di un progetto di aree a verde e di Parchi a Settimo Milanese. Tale progetto ha lo scopo di superare la fase degli interventi saltuari, assumendo un vero e proprio sistema di interventi su tutto il territorio, che si colleghi anche a livelli di pianificazione sovramunicipale che direttamente ci coinvolgono con il Comune di Pero e con il Comune di Milano, ed anche con la realizzazione della tangenziale, sino al punto di interscambio di Molino Dorino e del Parco di Trenno.

Questo disegno si è concretizzato con la recente approvazione da parte del Consiglio Comunale dei progetti relativi al Parco Urbano, al Parco e Piazza del Mercato di Vighignolo ed al Parco Lodi, ai quali è da aggiungere la sistemazione delle aree dei Parchi Gioco di Seguro e del Villaggio Cavour, in fase di predisposizione, che in un prossimo futuro verranno ad essere collegati tra di loro mediante la formazione di corsie ciclopedonali. Inoltre, il progetto di insieme, rende più facile la programmazione degli interventi da realizzare prioritariamente e, quindi, un utilizzo più razionale delle risorse disponibili per rendere il nostro Comune sempre più vivibile ed a misura d'uomo.

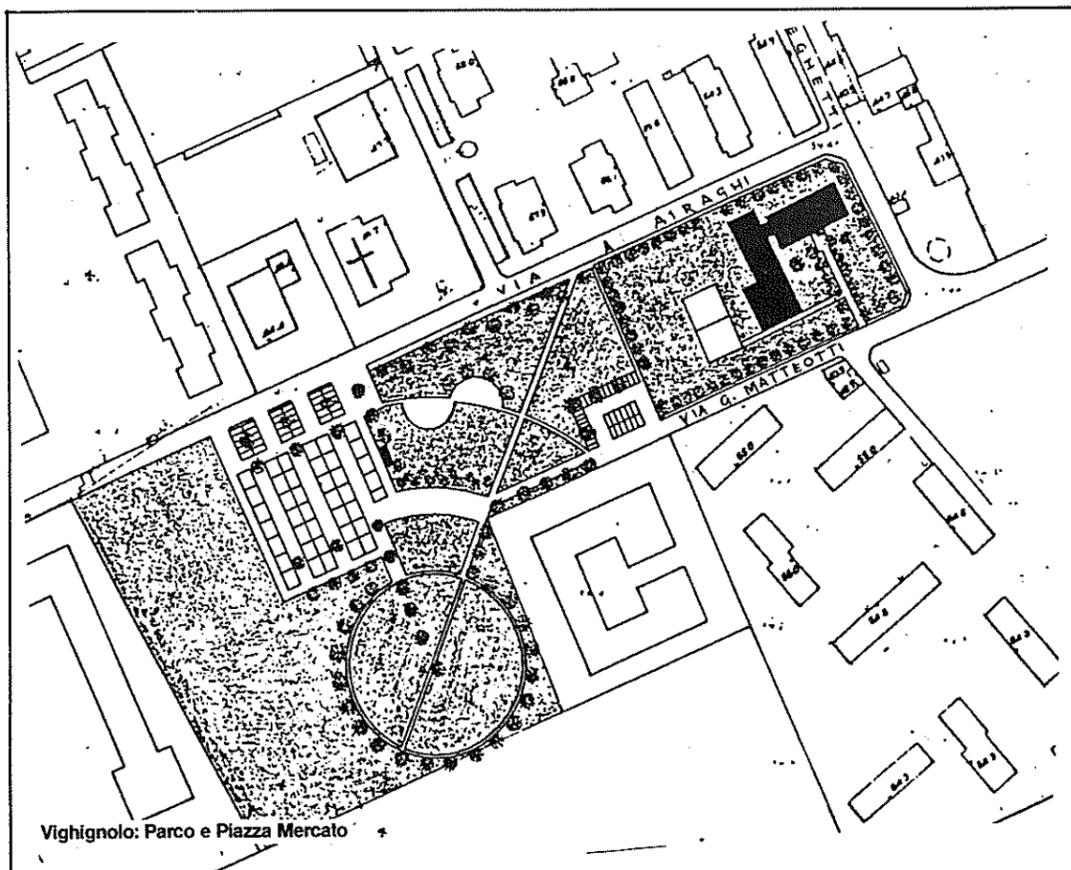
Entrando nello specifico, i cittadini avranno notato che sono già iniziati i lavori di sistemazione del Parco Urbano e quelli della realizzazione del Parco e della Piazza del Mercato in Vighignolo, lavori che si completeranno come segue:

Parco urbano: le caratteristiche progettuali del parco prevedono il completamento di tutta la zona mediante una continuità di aree percorsi ed attrezzature pubbliche che

diano una dimensione uniforme a Settimo Capoluogo. È previsto il potenziamento delle strutture sportive - ricreative e la realizzazione di un parcheggio di servizio, collocato nell'area a nord della Via Grandi, che verrà utilizzato dai cittadini che si recheranno al parco, alla Scuola Media ed alle strutture religiose. Verrà realizzata inoltre una piazza, a cavallo della Via Grandi, che fungerà da cerniera tra la Scuola ed il parco Lodi. È previsto anche un intervento di potenziamento delle siepi e dell'alberatura esistente al fine di rendere più sicure le strutture scolastiche ed una rete di passaggi pedonali che favoriranno il collegamento tra le stesse. La costruzione del Parco è prevista nello spazio esistente tra l'asilo nido e la recinzione del parco d'Adda. Il progetto prevede inoltre la formazione di una serie di barriere alberate che fungeranno come ornamento scenografico lungo tutto il percorso fondamentale, coincidente con la copertura dell'Olonella, percorso che sarà suddiviso in una corsia pedonale ed una corsia ciclabile.

Parco di Vighignolo: il progetto prevede, per l'area di pertinenza della Scuola Elementare, l'ampliamento sino all'attuale recinzione stabile, dove sono previsti interventi di manutenzione dei percorsi pedonali esistenti, la creazione di una superficie pavimentata polivalente in dimensioni tali da consentire un diverso utilizzo degli spazi. Immediatamente a ovest della recinzione della Scuola Elementare si è conservata l'area libera da attrezzature in quanto è in questa zona che si realizzerà il futuro sviluppo scolastico.

Piazza del mercato: sempre a Vighignolo, trova la sua logica collocazione in fregio alla Via Airaghi, alla quale è unita da un parcheggio. Un altro parcheggio è stato localizzato al termine della Via Matteotti e verrà collegato, con un percorso pedonale, lungo la re-



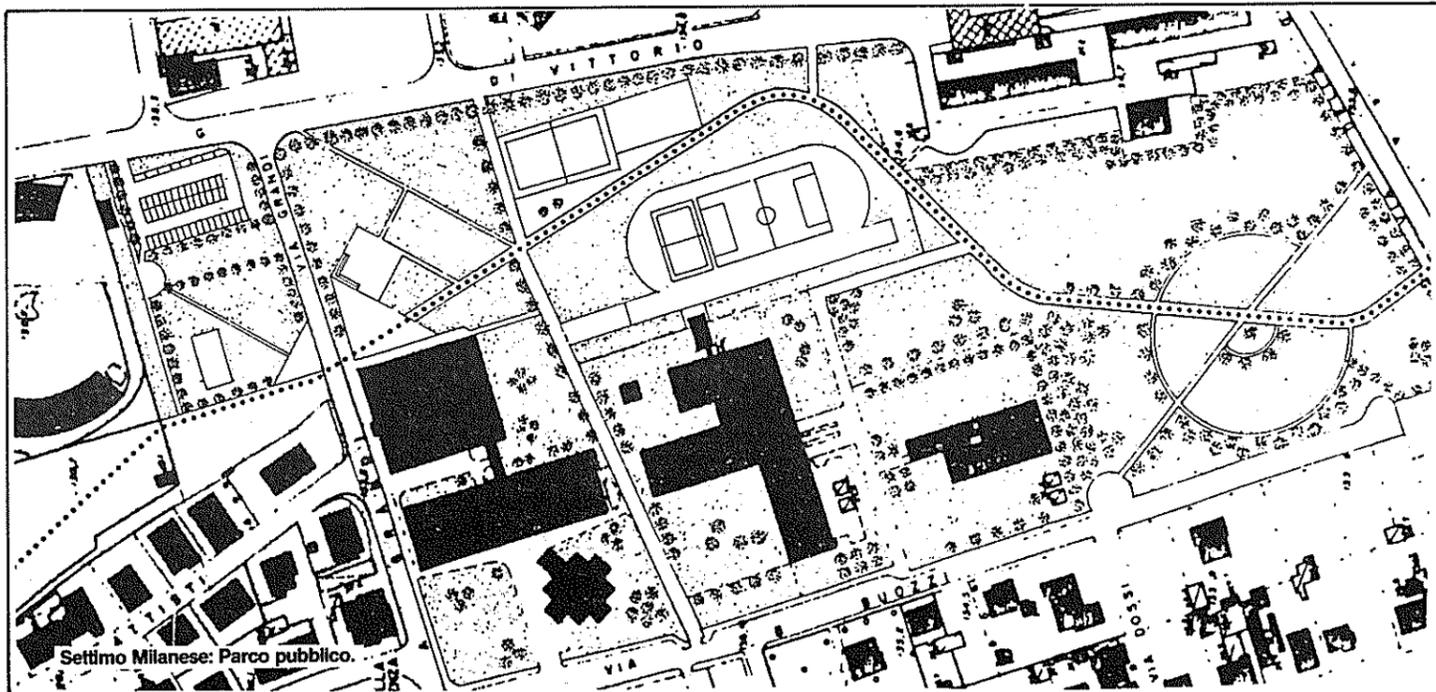
cinzione della Scuola Elementare, con la Via Airaghi in modo da poter essere utilizzato anche dai cittadini residenti nella zona più settentrionale della frazione. La Piazza è stata progettata per poter accogliere il mercato e sarà parzialmente alberata per una più efficace integrazione con la vicina area di verde attrezzato, inoltre verrà anche utilizzata come sede di due campi polivalenti per la pallavolo e la pallacanestro, anche con impianti fissi. Sull'area troveranno collocazione attrezzature per il gioco bimbi e sosta degli adulti che li accompagnano. Infine vi saranno soluzioni alberate, panchine ed attrezzature che consentiranno la funzione più propriamente di riposo, soprattutto per le persone anziane.

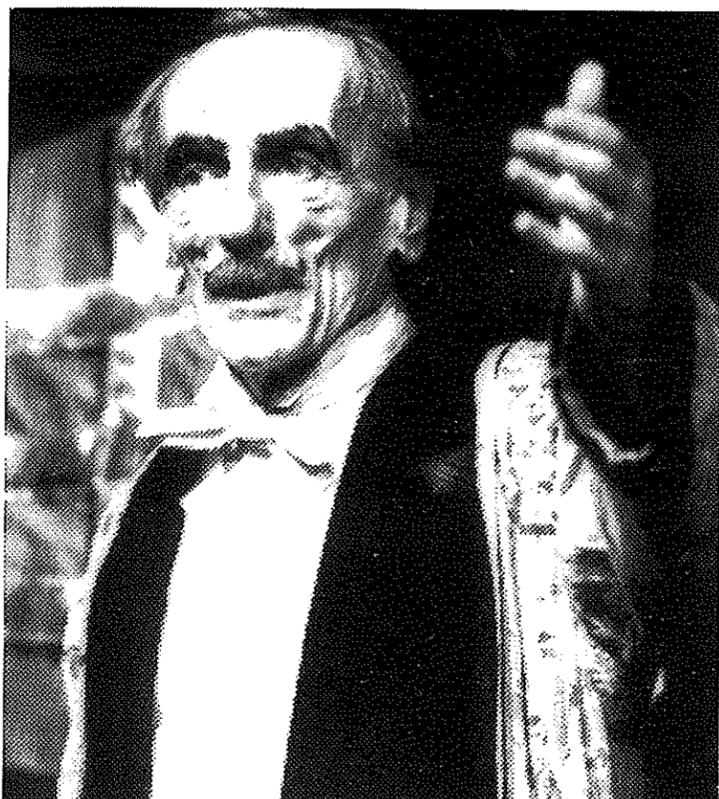
Coi progetti illustrati si è cercato di tenere in considerazione la possibilità di coinvol-

gere ed utilizzare tutte le realtà locali interessate e le risorse disponibili quali: la scuola in primo luogo ed anche forme di volontariato sia per la cura sia per la manutenzione delle strutture.

Si tratta, infatti, di concordare con il mondo della scuola, se questa si dimostra interessata, un'attività didattica vera e propria con molteplici obiettivi. Tra questi, l'obiettivo principale è quello del coinvolgimento partecipato per la protezione e la manutenzione delle aree a verde, che può assumere anche finalità economiche. A questo proposito va sottolineato il paradosso per cui lo stesso cittadino capace di un atto vandalico, se viene coinvolto in operazioni progettuali ed attuative quali, ad esempio, il piantare direttamente un giovane albero, diventa allora un difensore di quel patrimonio che ha contri-

buito a creare ed un portatore di cultura del rispetto del verde. Questi interventi si inseriscono in un'ottica che si può definire di servizi ad uso pubblico, destinati a dare un contributo per elevare la qualità della vita di tutti. Infatti, il ruolo delle aree verdi è duplice: deve garantire alcune opportunità di impiego del tempo libero, e deve essere un contributo per una forma della città che troppo spesso trascura l'importanza degli spazi pubblici. A conclusione di quanto detto, va aggiunto che è stato approvato il progetto esecutivo per la sistemazione del parco Lodi, anche se non sono ancora stati appaltati i lavori. Tale progetto assume un significato specifico di area a verde da considerare non tanto per le sue dimensioni, peraltro esigue, quanto invece per la sua identità riproponibile come luogo didattico ed archeologico la cui vicinanza con le strutture scolastiche dell'obbligo rende molto attendibile come destinazione didattica, museale ed espositiva. Intendimento dell'Amministrazione Comunale è di legare strettamente la progettazione del Parco al restauro ed al recupero dei manufatti di valore storico-ambientale: il "Casino di caccia" e l'antico muro di cinta lungo il corso dell'Olonella, oggi coperto. In questa logica il Parco Lodi si pone come elemento specifico, capace di conferire precisa individualità architettonica alle relazioni tra il centro abitato ed il sistema dei Parchi Urbani in attuazione, innervati da un percorso ciclopedonabile lungo la copertura dell'Olonella, che avrà il suo inizio dalla Statale.





ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA COMUNALE

Invito a Teatro 1984-85

La Biblioteca Comunale e l'Assessorato alla Cultura nell'ambito di una precisa proposta culturale, propongono una serie di spettacoli teatrali tratti dai programmi in cartellone nella stagione 1984/85 nei principali teatri di Milano.

L'intento è quello di ampliare l'esperienza già attuata negli anni precedenti, che ha incontrato i favori degli appassionati di teatro nel nostro territorio. Convinti della necessità di sostenere l'interesse verso l'espressione teatrale, ci auguriamo che la nostra proposta vi sia gradita.

Nel contempo vi segnaliamo che le prenotazioni si ricevono in Biblioteca (Via Grandi - Tel. 328.51.30) entro le date indicate per ogni spettacolo: si raccomanda la massima puntualità. Il pullman effettuerà le fermate a Settimo e nelle frazioni su richiesta ed avrà il costo di L. 2.000. Tale servizio sarà effettuato se le prenotazioni raggiungeranno un minimo di 15 posti. Invitiamo inoltre a frequentare la Biblioteca, dove sarà possibile venire a conoscenza delle agevolazioni su altri spettacoli, anche se non inseriti nella presente proposta.

Venerdì 23 Novembre 1984

Teatro Nuovo - **PARADE** di Lindsay Kemp con la Lindsay Kemp Company
Poltrona L. 18.000 anziché 22.000 - prenotazioni entro Giovedì 15 Novembre

Sabato 15 Dicembre 1984

Teatro Manzoni - **CHI È CCHIÙ FELICE E ME** testo e regia di Eduardo De Filippo - Compagnia Luca De Filippo
Poltrona L. 17.500 circa anziché 22.000 - prenotazioni entro Giovedì 6 Dicembre

Venerdì 11 Gennaio 1985

Teatro San Babila - **CARO BUGIARDO** di J. Kilty da G.B. Shaw regia di J. Kilty - Compagnia Gianrico Tedeschi e Valeria Valeri
Poltrona L. 13.000 anziché 16.500 - prenotazioni entro Sabato 22 Dicembre

Venerdì 15 Febbraio 1985

Teatro San Calimero - **I MISERABILI** di Victor Hugo regia di Rino Silveri - Compagnia di Piero Mazzarella
Poltrona L. 13.000 anziché 20.000 - prenotazioni entro Giovedì 7 Febbraio

Venerdì 1° Marzo 1985

Teatro Manzoni - **LA BISBETICA DOMATA** di William Shakespeare regia di G. Sepe - Compagnia Carla Gravina e Carlo Giuffrè
Poltrona L. 17.500 anziché 22.000 - prenotazioni entro Giovedì 21 Febbraio

Venerdì 12 Aprile 1985

Teatro Carcano - **CAMMURRIATA** di Giuseppe Patroni Griffi con Leopoldo Mastelloni
Poltrona L. 13.500 anziché 22.000 - prenotazioni entro Giovedì 4 Aprile

Venerdì 3 Maggio 1985

Piccolo Teatro - **LA GRANDE MAGIA** di Eduardo De Filippo regia di Giorgio Strehler con Franco Parenti
Poltrona L. 10.000 anziché 22.000 - prenotazioni entro Mercoledì 24 Aprile

A DISPOSIZIONE DI TUTTI

Alcuni libri in biblioteca

Il Mosaico di Parsifal, Racconti Italiani del Novecento, Guida del Naturalista, Guida alla Salute, Per Amore solo per amore, Libri di base.

Per gli amanti dello spionaggio un volume dello scrittore statunitense Robert Ludlum dal titolo **Il mosaico di Parsifal**. Un agente segreto molto amico del segretario di Stato americano scopre che la sua compagna di vita e collega di lavoro è accusata di fare il doppio gioco. Le prove sono inconfutabili e all'agente segreto non resta che assistere all'esecuzione materiale della donna che ama. Decide di lasciare i Servizi Segreti, ma tale decisione dura poco: è richiamato "in servizio" da una serie incalzante di avvenimenti, ma soprattutto dalla certezza che la sua compagna è viva. Attraverso avventure e colpi di scena scoprirà pian piano i frammenti di un vero e proprio mosaico architettato da Parsifal, un misterioso personaggio che tira le fila di un gioco pericoloso che potrebbe diventare una trappola per l'umanità intera.

Da Mondadori è stato pubblicato **Racconti italiani del novecento** che raccoglie scritti degli autori più rappresentativi del nostro secolo. Vi troviamo Carlo Emilio Gadda, Corrado Alvaro, Dino Buzzati, Mario Soldati, Alberto Moravia, Elio Vittorini, Mario Tobino, Piero Chiara, Leonardo Sciascia, Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino e molti altri. L'interesse della raccolta sta proprio nel modo di espressione degli autori che normalmente si esprimono nella forma del romanzo e che qui invece danno un saggio della loro grandezza anche nella forma del racconto.

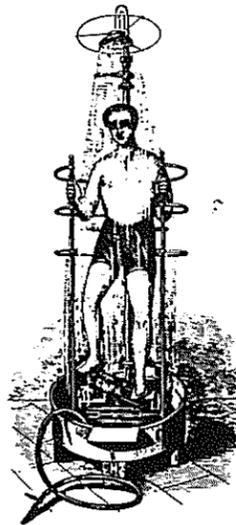
Di Gerald Durrell, uno dei più famosi naturalisti del mondo, si trova in biblioteca la nuova **Guida del naturalista**. Ricco di informazioni e notizie, il libro offre agli aspiranti naturalisti una base per cominciare ad osservare e a comprendere il mondo naturale, per compiere escursioni nei diversi habitat, per sapere che cosa e dove cercare, come interpretare ciò che si vede e che cosa portare a casa da studiare e conservare. Nell'esauriente appendice vengono illustrate anche numerose tecniche e le attrezzature del naturalista. Il volume si chiude con la Dichiarazione universale dei diritti dell'animale e con i Codici del naturalista.

Le guide di Paideia

NOVA PEDUZZI PELLEGRINI
RAGAZZON VICARIOTTO

GUIDA ALLA SALUTE

Per insegnanti e dirigenti della scuola dell'obbligo



Editori Riuniti

Ad insegnanti e dirigenti della scuola dell'obbligo è indirizzato il volume **Guida alla salute** di Editori Riuniti, 1984. Il libro, che è un'opera corale di cinque autori fra medici ed insegnanti, si propone di porre l'accento sul controllo e la consapevolezza dello stato di salute piuttosto che sulla malattia. "La salute", affermano gli autori, "è un campo specifico su cui esercitare la conoscenza e l'attività di prevenzione". Questa guida (che si sviluppa su tre livelli: politico sociale, pedagogico-organizzativo e didattico-culturale) offre agli insegnanti ampio materiale di riflessione, di azione sulle strutture di messa a punto di itinerari didattici al fine di promuovere un discorso su e per la salute.

In biblioteca potete trovare anche il libro vincitore del Premio Campiello 1984: di Pasquale Festa Campanile è **Per amore, solo per amore**. È una comune storia di famiglia. Il protagonista maschile è un abile artigiano, amante e amato dalle donne, che si innamora di una giovane donna dalla dolcezza incomparabile. Il loro rapporto è costituito da un amore incondizionato fatto di purezza e di virtù. I loro nomi sono Giuseppe e Maria ed il loro figlio è Gesù. Questo libro non è un testo mistico né una storia sacra, ma l'interpretazione di un rapporto di coppia calato nella sua contemporaneità, al di fuori dal mito. La figura di Giuseppe è privata di ogni aureola ed è descritta in tutta la sua umanità.

Ricordiamo inoltre che è in costante aggiornamento la collana **Libri di base** di Editori Riuniti. I volumi che la costituiscono, agili alla lettura e rigorosamente scientifici, rispondono al bisogno di conoscere e partecipare alle scelte di vita, studio e lavoro nel mondo di oggi. Sono scritti ed illustrati in modo semplice e chiaro da autori fra i più esperti in ogni campo e attività di interesse. La collana è divisa in sezioni quali il mondo, la storia, la donna e l'uomo, arti e comunicazioni, economia e lavoro, società, il sapere ed i classici.

Riportiamo qualche titolo fra i molti reperibili in biblioteca: "Lo Stato di Israele" di N. Garribba - "L'economia italiana dal dopoguerra a oggi" di R. Spesso - "Che cos'è la statistica" di G. Arangio Ruiz - "La moneta" di C. Picozza - "Che cosa è una legge fisica" di C. Bernardini - "Come nacque la vita sulla terra" di M. Giomini - "Guida all'alimentazione" di E.D. Vitali - "La donna: corpo mente funzioni" di C. Bongarzoni - "Uso dell'energia solare" di V. Silvestrini - "La fotografia" di W. Settimelli - "L'industria della canzone" di M. Gaspari - "Guida al cinema di animazione" di D. Lombardo - "Come leggere la busta paga" di R. Stefanelli - "Come far leggere i bambini" di R. Denti.





S.S. Seguro San Giorgio

Proseguendo con la panoramica sullo sport a Settimo Milanese, in questo numero del giornale affrontiamo il calcio. La redazione per concentrare in un unico articolo la panoramica sulle squadre di calcio (che sono 4) e per rendere più vivace l'articolo ha deciso di organizzare una tavola rotonda dove oltre che rispondere alle domande, vi fosse anche un confronto tra i dirigenti delle stesse.

Di seguito riportiamo il resoconto della tavola rotonda che ha visto partecipare: il Sindaco di S.M. come moderatore, i sig.ri Battiston, Gualeni, Incontrera per la Polisportiva S.M., il sig. Nazzeno Valle per il Seguro Calcio, i sig.ri Giuliani e Posa per l'U.S. Vighignolo, il sig. Francesco Colombini per l'U.S. Novella oltre al sottoscritto come redattore.

Iª DOMANDA

In modo sintetico descrivete le caratteristiche principali della Vostra Società, ed in particolare gli scopi principali della Vostra attività.

RISPOSTA

U.S. Vighignolo -

La U.S. Vighignolo è una società dilettantistica che ha due rami di intervento - Uno, il principale che riguarda il settore giovanile con 5 squadre e circa 100 ragazzi e l'altro che comprende la IIª categoria giocata senza problemi particolari e tenuta in vita con lo scopo di dare sbocco agonistico ai ragazzi provenienti dalle giovanili. Settore principale, quindi è quello giovanile dove viene spesa la maggior parte del bilancio e del tempo. Da ciò si capisce che uno dei motivi principali della nostra attività è quello di impegnare i ragazzi (tra l'altro tutti di Settimo Milanese) in uno sport sano togliendoli dalla strada e dalla pericolosa "noia" del far niente. Questa è per l'U.S. Vighignolo la cosa più importante insieme all'insegnamento del stare insieme in modo allegro ma educato e rispettoso degli altri. In questa logica da ricordare la squadra ricreativa del CSI per aumentare ancora le occasioni di impegno sportivo.

POLISPORTIVA

La Polisportiva S.M. è una società molto antica e ricca di grandi tradizioni. In questi tempi le cose non vanno bene come nel glorioso passato, ma si pensa di migliorare e di ritornare agli antichi splendori. Due i settori, quello giovanile con due squadre e 40 ragazzi e quello della IIIª categoria.

L'ambizione è quella di avere un settore giovanile più vasto, ma la carenza grave di dirigenti pronti a dedicarsi al settore rende ciò impossibile. Tre anni fa la Polisportiva organizzò una scuola calcio per giovanissimi (NAGC) unica esperienza tentata a Settimo ma per abbandoni e altri problemi l'esperimento è stato accantonato. La terza categoria viene giocata con animo di rivincita e di risalita proprio pensando ai trascorsi gloriosi della squadra.

NOVELLA U.S.

La Novella è anch'essa società

di antiche tradizioni che oggi si dibatte in gravi problemi. Due i settori di intervento, quello giovanile con una squadra di 20 ragazzi e con la IIIª categoria. Ci sarebbero all'interno della dirigenza della Novella, ben altri programmi e propositi oltre alle possibilità finanziarie, ma il problema del campo da gioco frena qualsiasi progetto. Oltre alla precarietà della destinazione dell'attuale campo da gioco, quest'anno la Novella alla ripresa dell'attività si è trovata con un brutto regalo. Il Parroco (il campo da gioco è della parrocchia S. Margherita) gli ha comunicato che l'attività sarebbe stata svolta in coabitazione con altre tre squadre! È chiaro che in simili condizioni è difficile se non addirittura impossibile fare qualunque cosa. Ma nonostante tutto con caparbietà e serietà i dirigenti hanno deciso di continuare e superare le difficoltà.

SEGURO CALCIO

Società sicuramente meglio strutturata e florida di Settimo Milanese. Con soci fondatori di Settimo si avvale di finanziatori esterni che - oltreché finanziare danno molto impegno, passione, competenza.

Due settori anche qui. Quello giovanile con tre squadre per un totale di circa 60 Ragazzi dove spicca l'esperienza "Regionale" dei giovanissimi. Poi la Iª categoria, la più alta serie toccata attualmente da una squadra di Settimo, molto competitiva che si pregia di apporti famosi ed importanti come l'ex neroazzurro nonché nazionale Bellugi.

Il quadro dirigenti è molto professionale nella qualità ma non esteso nel numero. Come impostazione non vi è uno sbilanciamento di risorse tra settore giovanile e Iª squadra ma invece equilibrio, perché al Seguro Calcio oltre alla cura dei giovani, ci si dedica molto al vertice agonistico per svariati motivi che vanno dalla passione specifica di alcuni dirigenti, a motivi di prestigio, a motivi di valorizzazione dei migliori elementi del vivaio.

IIª DOMANDA:

Quale è stato il bilancio delle vostre attività nella scorsa stagione e cosa vi aspettate dalla prossima.

SEGURO CALCIO

L'anno scorso è stato sicuramente buono. I risultati conseguiti sono soddisfacenti nel complesso ed in particolare possiamo citare la vittoria, con la squadra Cadetti, del torneo internazionale di Orleans che annovera nel suo albo d'oro squadre titolate e famose come il Borussia e il Benfica. Per quanto concerne la Iª categoria abbiamo giocato un campionato più che discreto. Per il 1984/85 non ci siamo fissati traguardi particolari, puntiamo ad una stagione tranquilla.

POLISPORTIVA S.M.

Un anno quello trascorso sicuramente buono per il settore giovanile e per la IIIª categoria. Con quest'ultima squadra siamo arrivati secondi con 45 punti in classifica totalizzati. Un vero record.

TAVOLA ROTONDA SULLO SPORT
Il panorama calcistico di Settimo Milanese

Speriamo quindi di ripetere quest'anno quel bel campionato e con un po' di fortuna di ottenere la promozione.

U.S. VIGHIGNOLO

Per noi, che puntiamo più a non retrocedere ed ad un divertimento più complessivo per i ragazzi che ad essere promossi, avendo l'anno scorso raggiunto questi obiettivi ci sentiamo contenti.

In particolare bisogna sottolineare che per il settore giovanile si è trattato del primo vero anno di attività e di organizzazione. Si è curato, più che i risultati, l'affiatamento e la preparazione. Si è giocato molto, abbiamo fatto molti tornei e speriamo per l'anno venturo di migliorare ancora le nostre posizioni.

U.S. NOVELLA

L'anno scorso è stato "l'anno della retrocessione". Pur tra le mille difficoltà ricordate cerchiamo quest'anno di riscattarci e di risalire immediatamente la china.

IIIª DOMANDA

Esponete brevemente quello che voi credete sia il problema più urgente e grave che vi preoccupa.

U.S. VIGHIGNOLO

Senza altro quello di poter dotare l'U.S. Vighignolo di un campo di calcio più attrezzato, più grande e soprattutto che contenga la possibilità di far allenare contemporaneamente più squadre. Questa richiesta viene rivolta al Comune, ma si esterna la volontà, previa agibilità di un'area idonea, di intervenire in proprio con l'aiuto di privati, di volontari, di appassionati.

POLISPORTIVA S.M.

Il problema principale è quello di essere accettati dalla cittadinanza anche se all'interno della squadra ci sono dei "milanesi". Alle porte degli anni novanta sembra impossibile che vi siano campanilismi così esagerati, ma invece ciò avviene ancora. Risolto ciò si chiede disponibilità di dirigenti per poter soddisfare i problemi di gestione della società.

U.S. NOVELLA

È chiaro qual è il problema! Il campo oratoriale non basta e soprattutto non dà certezze per il futuro. In queste condizioni persino la sopravvivenza della società è in pericolo. Serve quindi per il prossimo campionato un terreno di gioco e per questo lanciamo un appello al Comune.

SEGURO CALCIO

Società florida non ha problemi acuti come le altre società. Si

chiede se possibile una sistemazione che consenta il parcheggio delle auto vicino al campo e poi soprattutto si ribadisce come lo sviluppo di relazioni costanti e positive fra le varie società di calcio a Settimo sia indispensabile per rafforzare e migliorare tecnicamente ed organizzativamente la presenza calcistica di Settimo in provincia di Milano e, se possibile con l'aiuto dell'Ente locale, a livello regionale.

Termina qui la tavola rotonda che si è riportata in modo sintetico ma speriamo, fedele, per motivi di spazio.

Al redattore non resta altro da aggiungere se non che tutte le squadre hanno sottolineato concordemente il rapporto positivo coi genitori dei ragazzi impegnati, rapporto che garantisce oltre che un aiuto materiale alle Società una continuità fra il momento di educazione familiare e il momento di educazione allo sport.

Massimo Chiesa



U.S. Vighignolo Calcio

ENTUSIASMANTE FINALE DI STAGIONE

Due nuotatori della DDS nella nazionale italiana

Sono Luca Sacchi e Monica Pavanello che hanno ottenuto ottimi risultati ai campionati europei giovanili

Dopo una stagione intensa e ricca di vittorie in campo nazionale ed internazionale l'estate ha portato le affermazioni più prestigiose per gli atleti di Settimo Milanese.

A fine luglio infatti si sono svolti in Lussemburgo i campionati europei giovanili di nuoto cui hanno partecipato i migliori nuotatori nati dopo il 1968 di tutta Europa (est compreso).

A questa manifestazione hanno partecipato con la nazionale italiana anche due ragazzi della DDS, ottenendo notevolissimi risultati.

Luca Sacchi, nato a Milano nel 1968, ha conquistato la medaglia d'argento nei 200 rana, la medaglia di bronzo nei 400 misti ed è stato finalista nei 200 misti con il quinto posto. Nei 200 rana ha stabilito inoltre il nuovo primato italiano di categoria.

Monica Pavanello, nata a Settimo Milanese nel 1970, pur essendo un anno più giovane delle sue avversarie, ha saputo entrare in finale, stabilendo anche lei il nuovo record italiano di categoria, segnalandosi come la migliore d'Europa nei 400 misti tra le nate nel 1970.

Rientrati in Italia questi due atleti hanno partecipato con tutta la squadra, ottimamente preparata durante i mesi di luglio e agosto ottenendo ottimi risultati nei campionati italiani di categoria, risul-

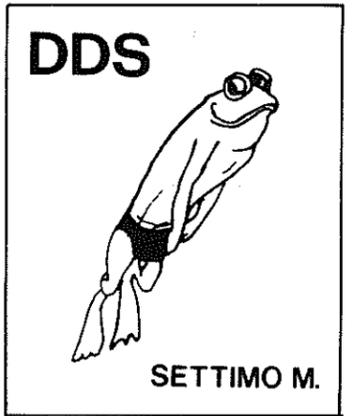
tati che qui possiamo così riassumere:

- due record italiani, una medaglia d'oro, quattro d'argento e tre di bronzo, 28 presenze in finale.

Sono risultati importanti che crediamo anche un profano possa comprendere, risultati che riteniamo non siano mai stati nemmeno sfiorati da una squadra o da un atleta di Settimo Milanese, risultati che premiano gli sforzi della società e degli uomini che per essa lavorano, risultati che meriterebbero forse una maggiore attenzione da parte della popolazione e delle autorità.

A Milano, dove pure è difficile

Franco Confalonieri



notare questi risultati in quanto si è spesso abbagliati da sport più popolari, questi ragazzi avrebbero ricevuto un telegramma di ringraziamento ed un pubblico riconoscimento, qua ancora nulla e sarebbe triste se dovessero rimpiangere di fare dello sport a Settimo Milanese.

ASSESSORATO ALLO SPORT

Corsi di tennis e di nuoto

L'Assessorato allo Sport organizza e promuove per i ragazzi delle scuole le seguenti attività:

Corso di tennis: realizzato in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis, prevede due lezioni settimanali di tennis ed una di preparazione atletica. Il costo del corso è di L. 30.000 mensili per la durata di otto mesi.

Corso di nuoto: realizzato in collaborazione con la piscina D.D.S., prevede 23 lezioni di nuoto che si svolgeranno nell'arco di un trimestre. È garantita la presenza di un accompagnatore per i ragazzi di Settimo capoluogo e il trasporto per i ragazzi delle frazioni.

Il costo del corso è di L. 80.000 a trimestre. Per informazioni telefonare all'Ufficio Servizi Sociali del Comune: tel. 3283141 int. 235.

Per iscrizioni rivolgersi al Centro Addestramento Tennis - Via Meriggia - Seguro, e alla Piscina D.D.S.

IL CORPO MUSICALE DI SETTIMO MILANESE

Un ambiente sano e sereno per apprendere la musica

È in grado di suonare ogni genere di musica, dalla classica alla moderna. Un invito a tutti i genitori perché mandino i loro figli a far parte della banda

Sono ormai 8 anni che funziona un Corpo Musicale in Settimo Milanese, con un discreto numero di componenti, fra i quali molti giovani e giovanissimi, e che, oltre a portare avanti la diffusione della cultura musicale, svolge anche un valido ruolo sociale nell'impegno verso i giovani.

Ne parliamo con il suo Presidente Sig. Olmeti Etio, che è succeduto per ragioni di lavoro al Sig. Caimi Adriano, promotore e fondatore unitamente ad un gruppo di amici dell'attuale "Corpo Musicale" (Febbraio 1978).

Di quanti componenti è formato il Corpo Musicale e qual è la sua età media?

Attualmente i Musicanti effettivi sono 35 con età media di

circa 24 anni, senza contare che sono in fase di inserimento allievi del corso dello scorso anno, con età media di circa 14 anni.

Nella sua attività il Corpo Musicale ha raggiunto buoni livelli artistici grazie anche alla direzione del maestro Angelo Olivares. Qual è il bilancio di questi anni di attività?

Senza ombra di dubbio il nostro maestro ha saputo insegnare a tutti in modo egregio. È uomo validissimo musicalmente parlando, ma anche di un certo polso. Dà molto, ma pretende che i suoi insegnamenti siano messi in pratica con la massima serietà. Mi si chiede, qual è il bilancio di questi anni di attività? Possiamo dire di aver suonato e di

suonare musica di ogni genere dalla Classica alla Moderna e questo sempre con minor difficoltà. Il bilancio qualitativo vorremmo lo facesse chi ci ascolta e ci segue da anni, mi sembra più serio e giusto.

Qual è la risposta dei cittadini di S.M. nel sostenere il Corpo Musicale? Il ruolo del Comune, tenendo presente i vari impegni, le sembra sufficiente nel promuovere l'attività Musicale?

Alla nascita del Corpo Musicale, la risposta dei cittadini è stata veramente entusiasmante, poi come per tutte le realtà subentra l'abitudine e ci si stabilizza a livello interesse inferiore.

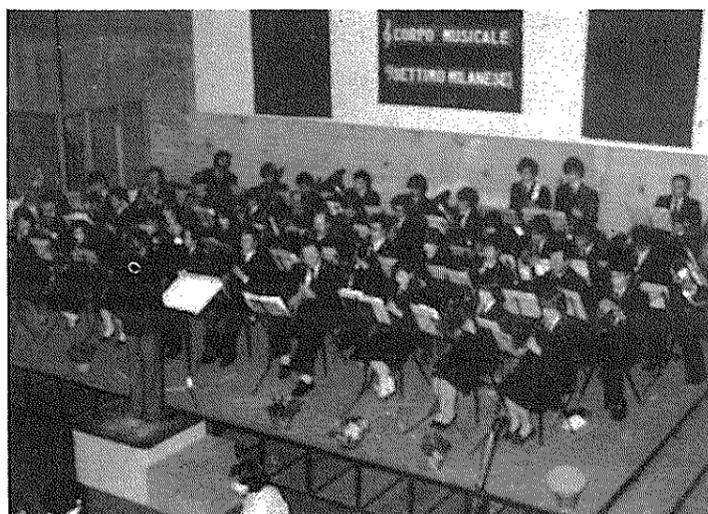
È eccezione da sempre, il grande concerto che ogni anno viene effettuato; al quale la cittadinanza partecipa in pieno.

Settimo è forse uno dei pochi piccoli Comuni dove l'attività musicale ha una sua collocazione, se pur modesta.

Noi godiamo di una sede messi a disposizione del Comune, di un modesto contributo; godiamo inoltre di tanta stima e fiducia, almeno ci sembra, e per noi non è poco. È vero che una maggior disponibilità economica corrisponderebbe ad una maggior attività, ma siamo i primi noi a capire che nelle attività ricreative non ci siamo solo noi.

Il Corpo Musicale, oltre ai suoi scopi istituzionali, ha assolto in questi anni anche ad un ruolo sociale, impegnando molti giovani ed allontanandoli da pericoli ed altre possibili deviazioni. Ci può fare un bilancio su questo ruolo?

Il nostro Consiglio è formato prevalentemente da padri di famiglia, e penso che come



tali ci siamo comportati in questi anni. Bilanci non se ne possono fare, quanto meno non siamo noi a dover trarre delle conclusioni. Voglio dirvi però cosa fanno i nostri giovani per altri più giovani. Suonano, partecipano a manifestazioni senza mai chiedere un rimborso spese. Sanno che con il ricavato della loro partecipazione si acquistano nuovi strumenti e quanto altro necessario. Sono loro che ci permettono di fare quel che modestamente facciamo.

Quali sono i problemi e le difficoltà che il Corpo Musicale incontra nel portare avanti la sua attività?

Difficoltà organizzative non ne esistono quelle economiche tutto sommato sono superabili. Esiste una difficoltà, ed è quella di convincere tanti genitori a mandare i figli in banda. Desidero far presente che la banda di oggi, non è più la banda del quartino o del bicchiere. Non avrebbe senso! È un ambiente sano e sereno dove si apprende musica in modo serio, e di questo ne sono garante in prima persona.

Per finire ci illustri i programmi per la prossima stagione musicale.

Per la prossima stagione riteniamo di poter aggiungere qualche nuovo pezzo a repertorio. Stiamo pensando all'Operetta (tanto trascurata!). Certamente non potremo fare

molto perché tanti ragazzi sono in servizio militare ed altri in procinto di partire. Pensiamo nel contempo di poter dedicare tutto il nostro sforzo all'istruzione delle nuove leve. Ricordo che è possibile iscriversi al corso di orientamento musicale fino a fine Novembre.

Siamo a disposizione per informazioni ogni Giovedì dalle 20,30 alle 21,30.

settimo milanese
IL COMUNE

Direttore
 Franco Cazzaniga

Redazione
 Valeriano Ceserani
 Massimo Chiesa
 Franco Leofreddi
 Filippo Lospinuso
 Luciano Lupaccini
 Luigi Posa

Segreteria di redazione
 Daniela Ferrari

Registrato presso il Tribunale di Milano al n. 406 il 15/9/1984

Coordinamento, progettazione e stampa

Coop. "Il Guado" - Via Pablo Picasso - Corbetta (MI) - Tel. (02) 9794461/2



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Prospettive incerte per gli Enti Locali

in Parlamento queste tematiche e ribadiscono l'esigenza di approvare nel più breve tempo possibile una legge complessiva inerente l'autonomia impositiva. Ribadiscono altresì la volontà di chiedere al Governo che tutti i mutui contratti nel 1984, sia con la Cassa Depositi e Prestiti sia con Istituti privati, per la realizzazione di opere pubbliche, vengano posti a totale carico dello Stato, sino a quando non diverrà esecutiva la più volte citata Legge sull'autonomia impositiva.

I finanziamenti, che sono finalizzati al riequilibrio. A questo proposito è stato sottolineato che la perequazione tra aree forti ed aree deboli, attuata nel 1984, è da ritenersi sostanzialmente positiva, a parte qualche particolare modifica che si rende necessario apportare alla Legge. Il tutto sarà

da rivedere nel momento in cui verrà introdotto il provvedimento che disciplina l'autonomia impositiva, perché si accentueranno certamente i pericoli di sperequazione tra Comuni economicamente più forti e Comuni più deboli. Per evitare questo rischio è opinione dei Comuni che si debba incidere in modo diverso sui meccanismi che regolano il riparto dei finanziamenti finalizzati al riequilibrio, aiutando in misura maggiore quei Comuni delle aree definite deboli.

Solo affrontando questi punti in tempi brevi e prendendo le conseguenti decisioni velocemente, sulla base delle indicazioni date dai Comuni, si potranno creare le condizioni per approvare i bilanci di previsione entro il 31.12.1984.

Il Direttore

La pubblicità su "Il Comune"

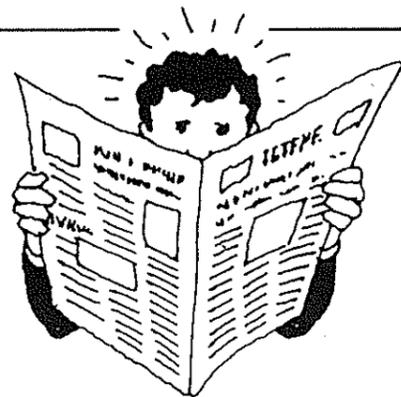
L'Amministrazione Comunale e il Comitato di Redazione di questo periodico hanno deciso di aprirne le pagine alla pubblicità.

Le entrate che ne deriveranno saranno destinate a sgravare parzialmente le casse comunali dai costi di stampa, e ad incrementare la qualità della pubblicazione con l'obiettivo di elevarne l'interesse presso i lettori.

L'Amministrazione Comunale ritiene questa scelta coerente con il carattere del periodico e vantaggiosa per tutta la collettività, e spera che essa possa essere favorevolmente accolta dagli operatori economici locali.

Ricorda inoltre che questa pubblicazione viene distribuita gratuitamente a tutte le famiglie del Comune ed è quindi il più capillare veicolo di informazione nell'ambito della nostra collettività.

Il tariffario pubblicitario che segue è corrispondente al tipo di pubblicazione e alla sua capillarità di distribuzione.



Proprietà: il Comune di Settimo Milanese
Coordinamento Tecnico-grafico e stampa
 Coop. Il Guado via F.lli Rosselli 1, Castano Primo (MI)

Periodicità: bimestrale
Diffusione: 4.000 copie distribuite a tutte le famiglie residenti nel Comune

Formato: tabloid su 5 colonne (giustezza per colonna mm. 47)

Tariffe pubblicitarie al netto di IVA

mm. 255X390 (1 pagina marginata)	L. 790.000
mm. 151X390 (3 colonne)	L. 475.000
mm. 255X192 (1/2 pagina)	L. 390.000
mm. 99X390 (2 colonne)	L. 315.000
mm. 151X192	L. 235.000
mm. 255X 93 (1/4 di pagina)	L. 190.000
mm. 99X192	L. 160.000
mm. 151X93	L. 115.000
mm. 255X43,5	L. 90.000
mm. 99X93	L. 80.000
mm. 151X43,5	L. 55.000
mm. 99X43,5	L. 40.000

Posizioni di rigore: aumento del 20%.

Sconti: 3 avvisi 10% - 6 avvisi 20%.

Per chiarimenti rivolgersi in Comune alla Segreteria di Redazione tel. 02/3283141 - in. 230.

